

PER SAPERNE DI PIU' SUL NOSTRO LAVORO A SAN PAOLO

La Casa São José funziona come un centro di accoglienza dove i bambini trascorrono la giornata, quando non sono a scuola, e ha lo scopo fondamentale di tenerli lontani dalla strada: una volta diventati "meninos da rua", è infatti difficilissimo recuperarli.

La Casa São José è diretta da una pedagoga con la collaborazione di 5 maestre di supporto che aiutano i ragazzi a fare i compiti e a svolgere attività ricreative, 3 cuoche e diversi volontari per l'insegnamento di materie supplementari.

Il centro non si limita a prendersi cura del bambino, ma segue con attenzione anche le famiglie, (che abitano nei "curtijos", catapecchie fatiscenti nel cuore della città) convocando regolarmente i genitori (molto spesso mamme sole con altri figli) e fornendo loro assistenza psicologica, sociale, catechesi e tutto ciò che serve a dare indicazioni per migliorare la qualità di vita.

Nel 2005 Abbà Brasile ha iniziato il proprio lavoro con le prime 5 borse di studio che negli anni sono aumentate fino ad arrivare a 7. Nel dettaglio i ragazzi che aiutiamo sono: Cecilia che frequenta un corso di Servizio Sociale, Ursula che studia Comunicazione Sociale, Lana che frequenta un corso di Pedagogia, Marcos che studia Educazione Fisica e si aiuta nelle spese lavorando come assistente amministrativo in un'agenzia immobiliare, Tiago che studia Ingegneria Informatica, Priscila che studia Giornalismo e si aiuta nelle spese lavorando come assistente amministrativa presso lo Spes, Aparecida, che studia Pedagogia e lavora allo Spes come educatrice.

Ananda e Beatriz che frequentano invece la scuola di II° grado.

Tre delle ragazze che per prime hanno ricevuto la borsa di studio da Abbà hanno concluso il ciclo di studi: Rosana ha terminato il corso di Economia e lavora presso una banca, Marlene si è laureata in giurisprudenza e, dal mese di agosto 2006, lavora presso uno studio di avvocati e Fernanda che ha concluso gli studi di Infermeria nel mese di dicembre 2006 e, in attesa di trovare lavoro presso una struttura sanitaria, lavora come operatrice di telemarketing.

Tra le attività attuate da Abbà Brasile in questi ultimi 2 anni: il lavoro educativo con gli universitari facenti parte del progetto, con incontri mensili in raccordo con l'attività formativa di Abbà Italia, l'identificazione di canali per facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti partecipanti al progetto Borse di Studio e l'accordo con la Fondazione ISMART che ha come missione l'identificazione di un certo numero di studenti di liceo molto poveri, per facilitare il loro accesso all'università pubblica, in Brasile gratuita ma difficilmente accessibile senza un'adeguata preparazione liceale. In seguito all'accordo, per alcuni ragazzi dello Spes è stata effettuata una valutazione pedagogica e scolastica per l'erogazione di borse di studio per il liceo.

I ragazzi attualmente sostenuti da Abbà a San Paolo sono 54 di cui: 45 presso lo Spes, 7 universitari con borsa di studio e 2 borse di studio liceali.